



Relief



Cofinanziato
dall'Unione europea



POLICY

BRIEF 2 | Novembre 2024

Come incoraggiare le agricoltrici e gli agricoltori a intraprendere un percorso verso la transizione ecologica e ad applicare i principi della bioeconomia all'attività agricola: lo sviluppo di una piattaforma di e-learning completa sulla bioeconomia fatta apposta per loro

Quali sono le sfide da affrontare?

Il settore agricolo europeo dipende ancora in larga parte da metodi obsoleti e si basa su un eccessivo impiego di manodopera, pratiche inefficienti, un ricorso a ingenti quantità di combustibili fossili e materiali monouso. Inoltre, è fortemente soggetto alle conseguenze del cambiamento climatico, tra cui la scarsità d'acqua, l'impatto di temperature sempre più estreme e fenomeni di erosione del suolo.

Tali fattori hanno degli effetti molto profondi sulla competitività dei prodotti agricoli comunitari e rappresentano una seria minaccia alla capacità dell'Unione di soddisfare il fabbisogno delle generazioni future. D'altro canto, negli ultimi anni il settore ha compiuto numerosi passi avanti verso un modello di business più verde e circolare. Si pensi, ad esempio, all'efficientamento delle macchine agricole, sia in termini che di potenza energetica richiesta.

Inoltre, le agricoltrici e gli agricoltori tendono sempre di più a mettere in pratica i principi dell'agricoltura biologica o persino rigenerativa, sebbene con delle importanti variazioni a seconda dei singoli casi. Quelle citate sono solo alcune delle nuove strategie impiegate nel settore che si sono già dimostrate vantaggiose per l'ambiente, poiché contribuiscono a ridurre le emissioni di gas serra, l'uso di pesticidi e a migliorare la salute del suolo, spianando quindi la strada per un'economia agricola più circolare e sostenibile all'interno dell'Unione europea.

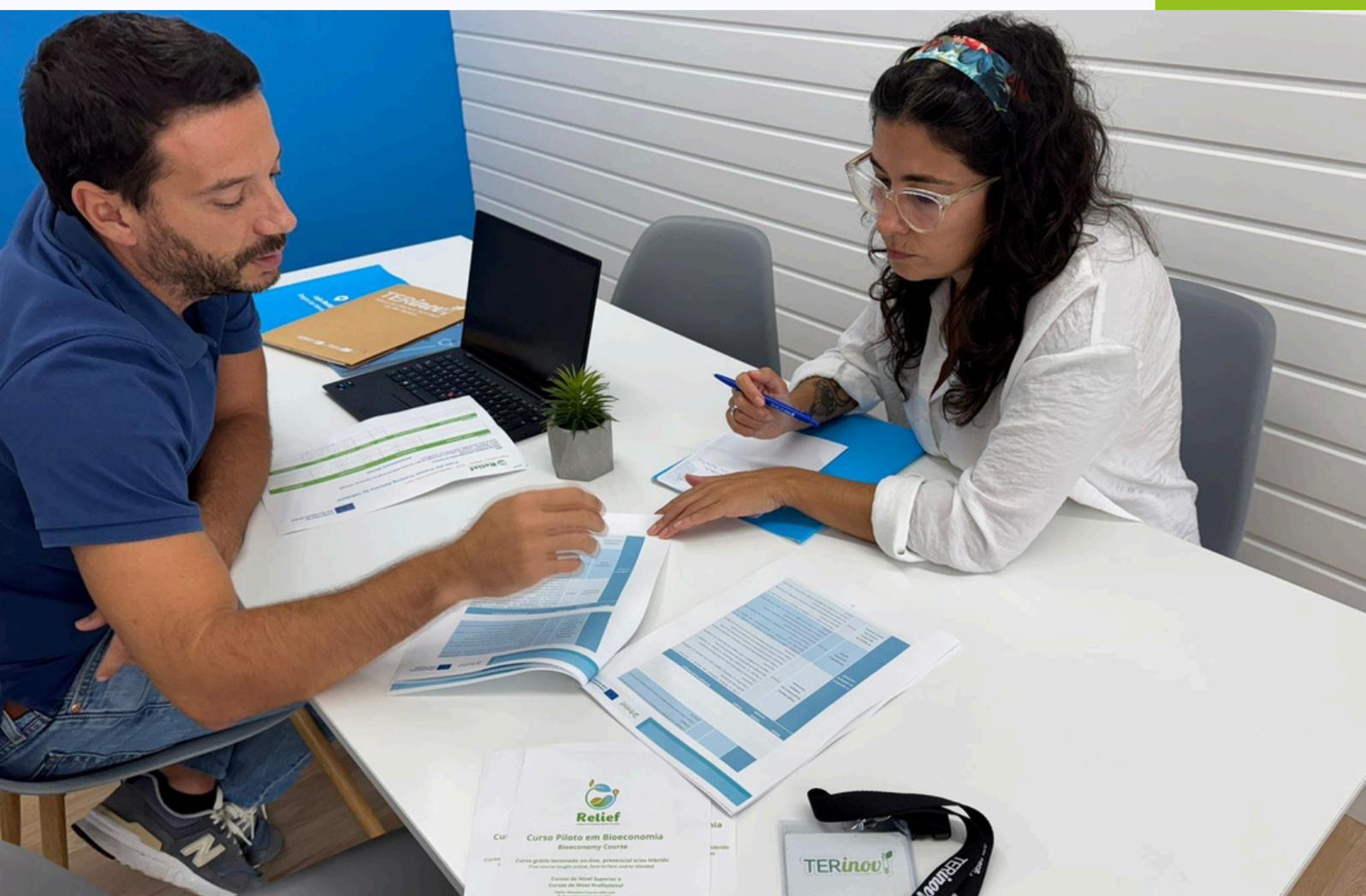
Tuttavia, resta ancora molta strada da fare per ridurre l'impatto ambientale del settore primario, un obiettivo raggiungibile solo attraverso un'integrazione efficace dei principi della bioeconomia nelle attività rurali. È fondamentale che l'Unione europea ampli la propria strategia di diffusione della bioeconomia per trasformare il settore e raggiungere, quindi, gli obiettivi climatici previsti per il 2030 e il 2050.



Il settore agricolo necessita di un maggiore sostegno nell'attuazione dei principi della bioeconomia, di modelli imprenditoriali sostenibili e di buone pratiche. Assistere le agricoltrici e gli agricoltori in questo percorso è fondamentale al fine di raggiungere gli obiettivi ambientali, economici e sociali nel settore.

Una piattaforma di e-learning completa sulla bioeconomia può rappresentare uno strumento chiave per facilitare la transizione ecologica grazie alla condivisione di un percorso formativo, una raccolta di risorse, una guida pratica e la possibilità di ricorrere al sostegno della *community*.

Il percorso di formazione sulla bioeconomia può fungere da trampolino di lancio per le e gli stakeholder del settore agricolo affinché imparino a fronteggiare le sfide e cogliere le opportunità presenti negli ecosistemi imprenditoriali attuali e futuri. Il progetto RELIEF mira a soddisfare questa esigenza riunendo *stakeholder* rurali di diversa formazione (agricoltrici e agricoltori, ricercatrici e ricercatori, cooperative agricole, ecc.) e supportando il processo di formazione tramite un programma di studi e *mentoring* dedicato.

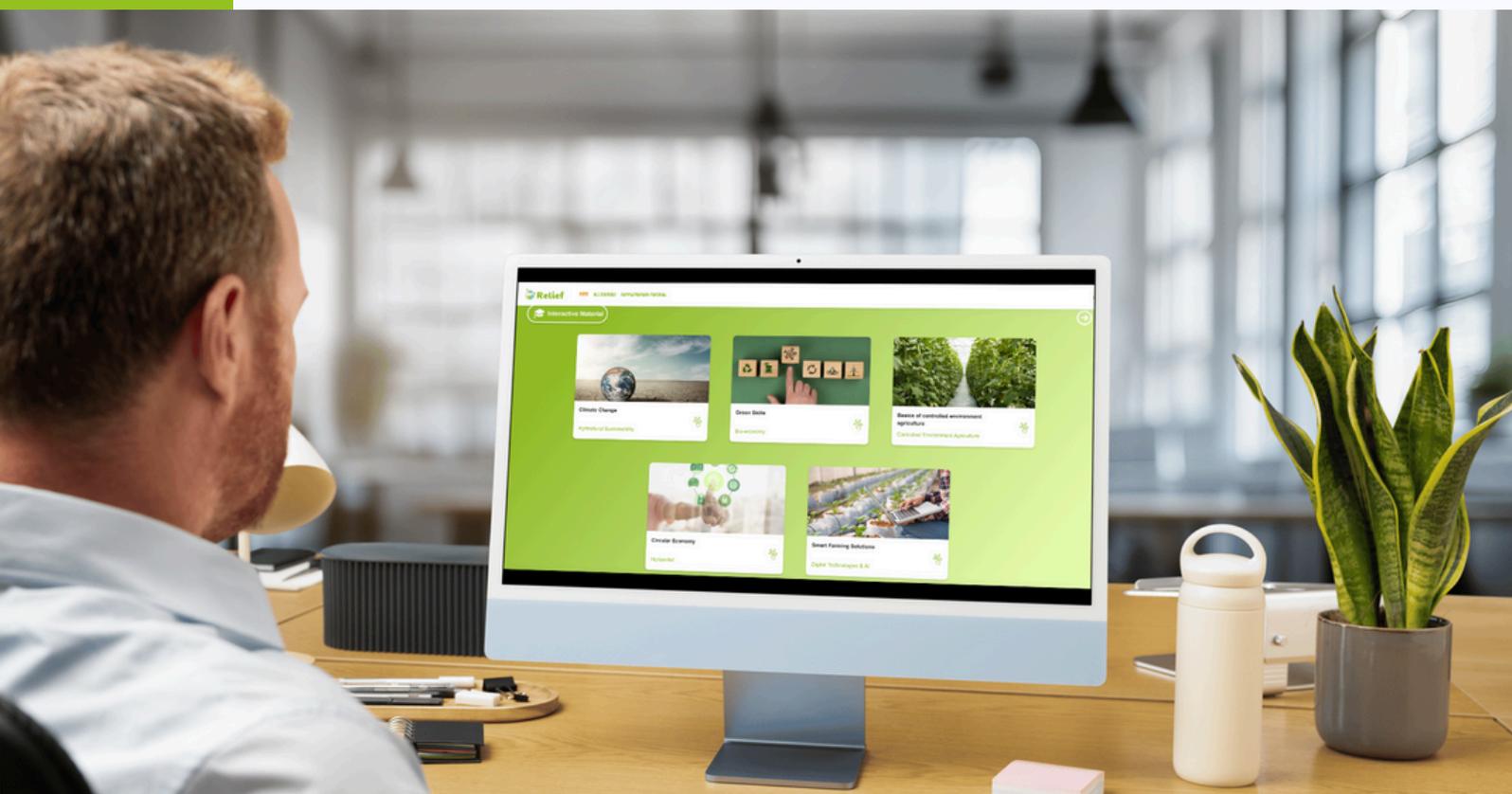


A tale scopo, il progetto ha lanciato una piattaforma di e-learning che offre corsi specializzati e la possibilità di servirsi di metodi di apprendimento interattivi al fine di fornire un'esperienza formativa ottimale.

Il primo passo nello sviluppo della piattaforma è stato comprendere le esigenze delle agricoltrici e degli agricoltori e individuare i principi di bioeconomia da integrare.

Gli obiettivi principali del progetto sono: formare agricoltrici e agricoltori, consulenti del settore e studenti universitarie/i in merito alle pratiche agricole sostenibili e ai principi della bioeconomia, nonché fornire una serie di strumenti che possano sostenere la transizione verso i biomateriali, modelli energetici circolari e consumi sostenibili, offrendo al contempo esempi concreti e casi di studio che confermano i vantaggi economici e ambientali della bioeconomia.

Il progetto si pone inoltre l'obiettivo di offrire alle e ai discenti gli strumenti per applicare i concetti e le pratiche apprese alle loro attività quotidiane. Per dare continuità alla formazione saranno, inoltre, realizzati quattro centri regionali, con l'obiettivo di mostrare gli ultimi sviluppi in quest'ambito e creare una rete attiva di *stakeholder*.



L'intento è quello di incentivare la creazione di nuovi rapporti e la condivisione delle nozioni apprese.

Di seguito elenchiamo alcune delle tematiche presentate nella piattaforma.

- **Sostenibilità agricola:** esplora i concetti di agricoltura biologica e rigenerativa, agroecologia e tecniche dell'agricoltura di precisione volte a favorire il risparmio di risorse e la produttività dei terreni.
- **Tecnologie digitali e intelligenza artificiale:** il modulo mostra l'importanza della scienza dei dati e della tecnologia di precisione, le applicazioni del telerilevamento nell'agricoltura, le tecniche dell'agricoltura intelligente e le tecnologie di automazione.
- **Prodotti provenienti dalla bioeconomia, dall'economia circolare e dalle risorse bio-based:** il modulo illustra i modelli dell'economia circolare, la tecnologia della bioraffineria, la bioenergia, le colture energetiche e le strategie di trasformazione dei rifiuti in risorse.
- **Agricoltura in ambiente controllato:** il modulo introduce il concetto di agricoltura in ambiente controllato, i metodi e le tecnologie dell'agricoltura verticale e le relative competenze, nonché i livelli di sostenibilità di questi modelli.
- **Competenze orizzontali:** il modulo esamina le capacità richieste per svolgere una professione in ambito agricolo, quali le competenze verdi, trasversali, imprenditoriali, digitali. Inoltre fa riferimento ai mercati e le filiere sostenibili.

L'uso diffuso da parte dei soggetti che operano nel settore agricolo e l'ulteriore sviluppo di questa o di altre piattaforme risultano fondamentali ai fini della promozione della transizione ecologica in agricoltura. Poiché le parti interessate hanno la possibilità di aggiornare le proprie competenze secondo i propri tempi, è possibile seguire gli ultimi aggiornamenti del settore e scoprire nuovi mercati per la promozione di prodotti innovativi.

Indicazioni sulle politiche da adottare

- Sviluppare una piattaforma di e-learning sulla bioeconomia completa e accurata, destinata al settore dell'agricoltura all'interno dell'UE e incentrata sulle pratiche agricole sostenibili, sui modelli imprenditoriali innovativi e sulle buone pratiche per incoraggiare lo sviluppo di altre piattaforme accessibili e interattive che offrano contenuti localizzati e corsi specifici sulla base delle esigenze regionali.
- Ampliare i programmi di formazione sulla bioeconomia esistenti investendo maggiori risorse per garantire alle e agli stakeholder gli strumenti e la preparazione necessaria per adottare pratiche sostenibili.
- Realizzare centri per la bioeconomia regionali in cui mostrare gli ultimi sviluppi del settore e promuovere le opportunità di networking. Tali centri devono favorire l'incontro tra gli attori del settore, offrire servizi di tutoraggio e informare sugli ultimi progressi tecnologici del settore agricolo. Inoltre, meccanismi di finanziamento e incentivi per la creazione di questi centri possono assicurare un impatto sul lungo termine e una più ampia partecipazione.
- Condividere le buone pratiche e le nozioni apprese e trasferire le conoscenze a livello regionale e comunitario.
- Favorire lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della tecnologia investendo nella ricerca e nell'innovazione è fondamentale per incentivare la bioeconomia. L'obiettivo degli Stati deve essere quello di promuovere nuove tecnologie volte a ottimizzare le risorse biologiche e la produttività riducendo l'impatto ambientale. Occorre, inoltre, incoraggiare la diffusione di modelli e idee imprenditoriali innovative per ogni tipologia di prodotto o servizio da condividere all'interno di tutta l'UE.
- Creare incentivi finanziari (come, ad esempio, la riduzione dell'IVA) al fine di incoraggiare l'utilizzo di prodotti biologici e rigenerativi.
- Promuovere la condivisione di saperi e di buone pratiche, nonché il networking tra le e gli stakeholder del settore. Si consiglia lo sviluppo di programmi nazionali e regionali volti a formare una rete di soggetti attivi nel campo della bioeconomia per favorire la collaborazione e la rapida diffusione delle conoscenze acquisite attraverso progetti pilota come RELIEF.

- Stabilire meccanismi di supporto e mentoring a lungo termine per tenere traccia dei progressi legati all'adozione dei principi della bioeconomia nel settore agricolo, nonché l'efficacia dei centri e dei programmi formativi.
- Incoraggiare la domanda di prodotti bio-based quali biocombustibili, bioplastiche e prodotti biochimici al fine creare un mercato per tali prodotti, necessario ai fini dell'espansione della bioeconomia. È responsabilità degli Stati garantire la creazione di condizioni favorevoli per lo sviluppo del mercato di questi prodotti.

Queste indicazioni sulle politiche di promozione della bioeconomia mirano a creare una rete in grado di sostenere l'innovazione, l'impiego sostenibile delle risorse e la crescita economica. Promuovendo la ricerca e lo sviluppo e investendo nel processo di *capacity building*, gli Stati saranno in grado di garantire una transizione di successo verso un'economia *bio-based* in grado di tutelare l'ambiente e il benessere della società.



Impatto previsto

- Maggiore scambio di conoscenze a livello regionale e delle nozioni apprese all'interno dell'Unione Europea.
- Coinvolgimento attivo delle parti interessate nei centri dedicati alla bioeconomia e maggiore consapevolezza sui prodotti *bio-based*.
- Un aumento della disponibilità di competenze e risorse in grado di garantire la competitività del settore agricolo dell'UE.
- Una crescita della cooperazione nelle zone rurali in grado di favorire la creazione di prodotti innovativi dall'elevato valore aggiunto.
- Aumento dei redditi agricoli utile alla crescita su scala comunitaria.
- Promozione dell'adozione di pratiche agricole sostenibili e basate sulla bioeconomia per ridurre la dipendenza da metodi dannosi per l'ambiente e da materiali non rinnovabili.
- Attenzione per la biodiversità e la salute del suolo attraverso processi agricoli sostenibili allo scopo di preservare l'ecosistema per le generazioni future.
- Sostegno al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità per il 2030 e il 2050 grazie alla diffusione di un approccio trasformativo nel settore agricolo.
- Condivisione con agricoltrici e agricoltori dei concetti di efficienza energetica e di corretta gestione dei rifiuti ai fini del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Green Deal.
- Una più forte capacità di resilienza nelle aree rurali e percorsi di formazione più consapevoli e adeguati per le e gli *stakeholder* allo scopo di conferire loro gli strumenti necessarie per affrontare le complesse sfide del settore.
- Una migliore gestione delle risorse volta a garantire una maggiore sicurezza alimentare nell'Unione.
- Una maggiore attenzione per il contributo dato da agricoltrici e agricoltori grazie alla diffusione delle loro storie di successo e delle innovazioni attraverso i centri inseriti nella rete per la bioeconomia.
- Rispetto delle normative, delle politiche e degli strumenti di finanziamento tramite l'aggiornamento delle e degli *stakeholder* a livello comunitario, nazionale o locale.

Caratteristiche chiave della piattaforma di e-learning di RELIEF

- Ampia offerta formativa: accesso fino a 20 corsi specializzati con materiali supplementari.
- Apprendimento interattivo: risorse “ludicizzate” per esperienze formative ottimali.
- Supporto multilinguistico: corsi disponibili in inglese, greco, italiano, portoghese e svedese.
- Vari livelli di apprendimento: livelli specifici per studenti universitarie/i, agronome e agronomi e agricoltrici e agricoltori.
- Costo: la piattaforma è completamente gratuita.



Risorse

Le persone interessate possono registrarsi e accedere gratuitamente ai corsi offerti sulla piattaforma visitando il sito

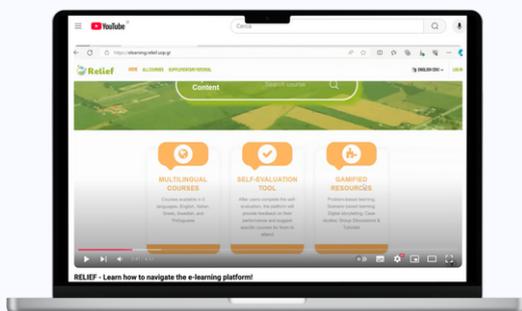
RELIEF E-Learning Platform



Guide e tutorial:

accesso a guide dettagliate e a video tutorial su YouTube per un

uso ottimale della piattaforma



Materiali di supporto per formatrici e formatori:

comprende presentazioni PowerPoint e istruzioni sulle attività da svolgere in ciascun modulo.



MULTILINGUAL
COURSES



SELF-EVALUATION
TOOL



GAMIFIED
RESOURCES

Per ulteriori informazioni, vi invitiamo a consultare la piattaforma di e-learning di RELIEF o contattarci all'indirizzo:



relief@uop.gr